

Alpi francesi, ritrovato il corpo di Damiano Barabino. Gli amici: “Lo stesso dolore di 5 mesi fa”

di **Redazione**

26 Aprile 2013 - 17:49



Genova. “Un fiore per Damiano e i suoi compagni”. Maria Grazia lo ha scritto otto ore fa sul gruppo Facebook “In Patagonia con Damiano Barabino”, luogo virtuale dove negli ultimi cinque mesi si sono raccolti i pensieri e i ricordi per l’alpinista geneovese scomparso a fine novembre e mai più ritrovato. Oggi “la risposta ai tanti tentativi di capire cos’è successo” e “dall’altra l’idea e forse la speranza di una prova certa e quindi un quasi mistero lasciato così”, scrive Luciano. E la risposta, nel dolore che si rinnova è arrivata qualche ora fa da David Petitjean, commandant de la CRS Alpes.

Due corpi congelati, tra cui quello di Damiano Barabino, sono stati rinvenuti ieri a circa 3500 di altitudine aggrappati a una parete del Massif Des Ecrins. Mentre il terzo corpo è ancora disperso. Tutti e due erano a una cinquantina di metri di distanza l’uno dall’altro, uno aggrappato alla parete e l’altro sospeso a una corda, come riportato dal quotidiano francese “LeParisien.fr”.

I tre alpinisti, Damiano Barabino cardiologo genovese 32 anni, Francesco Cantù, 41enne, medico all’ospedale di Lecco, e Luca Gaggianese, 49 anni, istruttore del Cai di Milano erano partiti domenica 25 novembre e avevano raggiunto la Barre des Ecrins a 4200 metri,

poi di loro si erano perse le tracce, colti da una tempesta di neve non avevano più dato notizie di sé da lunedì 26 novembre. Le ricerche erano state molto difficili a causa delle neviccate costanti ed erano state interrotte dopo una settimana.

“Cinque mesi oggi - scrive Paola - Ti aspettiamo Da. Che dolore”. Ed è il dolore che ritorna e si rinnova. “Il momento tanto temuto , lo stesso dolore di 5 mesi fa”, fa eco Ada.

“Da un lato la risposta ai tanti tentativi di capire cos'è successo dall'altra l'idea e forse la speranza di una prova certa e quindi un quasi mistero lasciato così... Certo e' che la pelle l'avete venduta cara, cercando di scendere da quella montagna a tutti i costi... A me l'idea di pensarti tra quelle montagna misteriose nn dispiaceva, anzi ... Capisco , pero', le risposte e la cruda verità che la famiglia preferisce avere.... Il dolore Cmq oggi e' tornato grande e lo sara' ancor di più quando verremo a salutarti per l'ultima volta”, è il saluto commosso di Luciano.

“Ti vogliamo bene,Damiano.Sarai sempre dentro di noi con il tuo infinito sorriso e la tua dolcezza”, scrive ancora Giada. “Un cuore puro e uno spirito libero. Ti ricorderemo per sempre”, posta sotto la foto di un fiore blu, Maria Grazia.